COMUNE DI BARENGO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 40
Trasmessa a
II
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PALAZZO MUNICIPALE – ESAME ED APPROVAZIONE VARIANTE NON VARIANTE AI LAVORI FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELL'OPERA AI SENSI DELL'ART. 132 COMMA 3 DEL D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'anno **duemilatredici** addì **cinque** del mese di **ottobre** alle ore 11,00 , convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Maggeni Fabio	Sindaco	X	
Boniperti Alberto	Assessore	X	
Boniperti Gaudenzio	Assessore	X	
Rabozzi Francesco	Assessore	X	
Zanari Eleonora	Assessore	X	
	TOTALI	5	

Partecipa il Segretario Comunale FAVINO Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Maggeni Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

G.C. n° 40 del 05.10.2013

OGGETTO: LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PALAZZO MUNICIPALE – ESAME ED APPROVAZIONE VARIANTE NON VARIANTE AI LAVORI FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELL'OPERA AI SENSI DELL'ART. 132 COMMA 3 DEL D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco che riferisce sulla proposta deliberativa;

PREMESSO

- Che con precedente deliberazione n. 37 del 16/06/2012 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo del palazzo municipale per una spesa complessiva da quadro economico pari ad € 735000,00;
- che con determinazione ufficio tecnico n. 66 del 19.09.2012 sono stati individuati gli elementi di contratto e i criteri di selezione per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo del palazzo comunale"ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 e sm.i., individuando quale procedura per l'affidamento dei lavori la procedura aperta;
- che in data 15/11/2012, in conformità alle previsioni contenute nel bando di gara si è tenuta la seduta di gara pubblica;
- che con determinazione ufficio tecnico n. 88 del 19/12/2012 veniva approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto alla ditta CAGOZZI GIAN PAOLO & C. Srl Strada Commenda n. 9/A, Cervara (PR) in A.T.I. con la ditta SEQUINO S.R.L. con sede in Via Praga n. 5/b a Fontevivo (PR) frazione Bianconese, con un ribasso del 24,25 % sul prezzo posto a base d'asta di € 583,204,47, per un importo definitivo di aggiudicazione di € 441.777,39 oltre € 12,002,95 per oneri di sicuezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di € 453.780,34;
- che con Verbale in data 19 dicembre 2012 venivano consegnati i lavori suindicati;
- che in data 13 marzo 2013 veniva stipulato Contratto di Appalto presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Barengo al n° 485 di Repertorio, registrato fiscalmente all'Ufficio del Registro di Novara il 22 marzo 2013 serie IT 3165;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.:

"...omissis...

3. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5 per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento dei ribassi d'asta conseguiti. ... omissis...";

ACCERTATO

- Che il progetto definitivo-esecutivo approvato con la succitata Deliberazione n. 37 del 16/06/2013 in recepimento delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni

- Architettonici, pervenuta al protocollo comunale in data 24/02/2012 e registrata al numero 683, prevedeva il recupero delle persiane esistenti in luogo della loro sostituzione;
- che, a seguito del sopralluogo del Funzionario di Zona Arch. Lorenzo Bosco della Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, verificato il cattivo stato di conservazione delle persiane, emergeva la possibilità di prevedere la completa sostituzione delle stesse in luogo del loro restauro;
- che a seguito di comunicazione pervenuta dall'Istituto per la Mobilità Autonoma di Ciechi ed Ipovedenti, si ritiene di provvedere alla esecuzione di talune migliorie ai percorsi dell'edificio e della relativa area di pertinenza, previa acquisizione dell'approvazione da parte della competente Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;

DATO ATTO che alla luce di quanto sopra indicato e di quanto constatato durante le riunioni di coordinamento presso il cantiere alla presenza del Responsabile Unico del Procedimento, del Direttore Lavori e dell'Appaltatore, è stato richiesto alla direzione lavori di procedere alla redazione gli elaborati costituenti la c.d. "variante non variante" ai lavori come definitiva ai sensi dell'art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ed all'emissione dei relativi ordini di servizio all'appalatore nell'ambito di quanto previsto dal citato articolo, aventi ad oggetto le modifiche integrative finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto, ovvero sostanzialmente i seguenti interventi:

- la sostituzione completa delle persiane in luogo del loro restauro, sulla scorta dell'autorizzazione concessa in fase d'opera dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;
- l'eventuale recepimento delle modifiche concordate con l'Istituto per la Mobilità Autonoma di Ciechi ed Ipovedenti;
- l'esecuzione dell'isolamento delle porzioni di muratura al piano primo concordate in loco negli uffici posti ai due estremi dell'edificio ovvero lato Roggia e lato Via Vittorio Emanuele;
- il completamento del restauro della facciata su via Vittorio Emanuele nel tratto fra l'angolo del fabbricato su viale della Rimembranza e l'agenzia bancaria e di tutti i balconi;
- lo stralcio dell'intervento di adeguamento del locale su via Vittorio Emanuele da destinare ad "ufficio postale" e la destinazione di tale spazio ad archivio, stante la decisione della giunta Comunale di procede all'ubicazione dell'ufficio postale in ampliamento del confinante locale adibito a farmacia a seguito della rilocalizzazione della stessa presso l'edificio ex scuole elementari mediante un successivo e separato progetto di intervento ad oggi già previsto nella programmazione triennale lavori pubblici 2013/2015;
- di comprendere nella variante le opere di allacciamento elettrico richieste da ENEL Distribuzione in occasione del sopralluogo effettuato in data 06/06/2013 (posa del nuovo contatore trifase);
- di non prevedere, in parziale rettifica di quanto comunicato in precedenza, sulla facciata ovest dell'edificio ulteriori opere rispetto a quelle già previste nel progetto esecutivo approvato.
- di comprendere nella variante gli adeguamenti impiantistici richiesti da Enel gas per la posa dei nuovi contatori del metano;
- di prevedere il solo collegamento funzionale all'impianto di riscaldamento della nuova sede municipale dell'attuale ufficio segreteria/anagrafe (da destinare in futuro presumibilmente ad archivio generale);

- Inoltre, per cause impreviste ed imprevedibili in fase progettuale, in corso d'opera, al fine del miglioramento complessivo della qualità dell'opera, riscontrando la necessità di eseguite delle migliorie tecnico esecutive come puntualmente indicate nella relazione tecnico-illustrativa del direttore lavori indicata al punto successivo della presente deliberazione:

VISTI ED ESAMINATI gli elaborati tecnici costituenti la succitata variante non variante ai lavori, come inoltrati dalla direzione lavori opere edili Arch. Sandro Gattoni, dalla direzione lavori opere impiantistiche Edilclima s.r.l. in persona dell'Ing. Paola Soma e dal responsabile del procedimento Geom. Marco Chiera, quali:

- 1 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA ED ECONOMICA
- 2 QUADRO ECONOMICO
- 3 ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO:
- 973/MI/1 PIANTA PIANO TERRENO PIANTA PIANO PRIMO PLANIMETRIA SISTEMAZIONI ESTERNE PROGETTO APPROVATO;
- 973/MI/2 PIANTA PIANO TERRENO PIANTA PIANO PRIMO PLANIMETRIA SISTEMAZIONI ESTERNE PROGETTO CON MODIFICHE INTEGRATIVE;
- 973/MI/3 PIANTA PIANO TERRENO PIANTA PIANO PRIMO PLANIMETRIA SISTEMAZIONI ESTERNE MODIFICAZIONI PROGETTUALI;
- 973/MI/4 PROSPETTO EST: PROGETTO APPROVATO PROGETTO CON MODIFICHE
- INTEGRATIVE MODIFICAZIONI PROGETTUALI;
- 973/MI/5 PROSPETTO NORD: PROGETTO APPROVATO PROGETTO CON MODIFICHE INTEGRATIVE MODIFICAZIONI PROGETTUALI;
- 973/MI/6 PLANIMETRIA DI PROGETTO: RETE SOTTOSERVIZI PROGETTO DI VARIANTE;
- Tav. 5/MI S2 7937B/01 SCHEMA CENTRALE TERMICA;
- Tav. 5/MI S2 7937B/02 PLANIMETRIA PIAZZALE (POMPA DI CALORE E RETE TELERISCALDAMENTO)
- Tav. 5/MI S2 7937B/03 IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SCHEMA DISTRIBUZIONE PIANO TERRA-PAVIMENTO;
- Tav. 5/MI S2 7937B/04 IMPIANTO SCARICO SCHEMA DISTRIBUZIONE PIANO TERRA
- Tav. 5/MI/E 2 7937A/01: SCHEMA PLANIMETRICO PIANO TERRA E PIANO PRIMO
- Tav. 5/MI/E 2 7937a/02: SCHEMA PLANIMETRICO PIANO INTERRATO
- 5/MI/E 2 01 18: SCHEMI QUADRI ELETTRICI
- 4 ANALISI NUOVI PREZZI:
 - 4/A OPERE EDILI:
 - 4/E OPERE IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE: solo Dichiarazione di applicazione dei Prezzari Regionali;
 - 4/S OPERE IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI;
- 5 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO GENERALE MODIFICHE INTEGRATIVE SUPPLETIVE;
- 5/E COMPUTO METRICO ESTIMATIVO MODIFICHE INTEGRATIVE SUPPLETIVE IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE;
- 5/S COMPUTO METRICO ESTIMATIVO MODIFICHE INTEGRATIVE SUPPLETIVE OPERE IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI;
- 6 QUADRO COMPARATIVO DI SPESA;
- 7 SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE.
- RELAZIONE TECNICA DEL R.U.P.;

RISCONTRATO che tale variante non variante è contenuta entro la soglia prevista dall'art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e non comporta aggravio di spesa rispetto al quadro economico complessivo dei lavori in quanto l'incremento di spesa è contenuto nel risparmio derivante dal ribasso d'asta e che la stessa è stata inviata alla Regione Piemonte richiedendo l'autorizzazione all'utilizzo della quota di ribasso d'asta di competenza della stessa in funzione della quota di contributo concesso:

PRESO ATTO dell'autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per il

finanziamento della variante non variante succitata, emessa dalla Regione Piemonte con lettera prot. 60081/DB14.04 in data 25/09/2013 della Direzione Opere Pubbliche, pervenuta al protocollo comunale in data 27/09/2013 registrata al numero 3326;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della variante non variante ai lavori ai sensi dell'art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. stante la ragioni di opportunità ed utilità sopra richiamate ai fini del miglioramento dell'opera e della sua funzionalità;

PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000 e s.m.i. ed allegato alla presente deliberazione;

CON voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme previste dallo Statuto:

DELIBERA

- 1) Di approvare, come approva, il progetto dei variante non variante al progetto definitivoesecutivo approvato con precedente Deliberazione G.C. n. 37 del 16/06/2012 dei lavori di restauro e risanamento conservativo del palazzo municipale secondo gli elaborati tutti indicati nelle premesse, dando atto che la stessa non dà luogo ad aumenti di spesa rispetto alla spesa complessiva da quadro economico di € 735000,00;
- 2) Di confermare, in attuazione della previsione originariamente indicata all'art. 87 del "capitolato speciale d'appalto" e dall'art. 4 ultimo comma dell'elaborato denominato "schema di contratto" costituenti il progetto definitivo-esecutivo approvato con precedente Delibera Giunta Comunale n. 37 del 16/06/2012 e posto a base di gara, l'applicazione dell'art. 145 comma 9 del D.P.R. 207/2010 c.d. "premio di accelerazione" in misura di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di anticipo e comunque fino alla concorrenza massima del 5 % dell'importo contrattuale mediante utilizzo delle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento e, pertanto, senza alcun incremento di spesa rispetto al quadro economico del progetto definitivo-esecutivo originariamente approvato, alla luce delle rilevanti ragioni di interesse pubblico quali prioritariamente la necessità di garantire il funzionamento di almeno un lotto funzionale dei nuovi uffici comunali prima del periodo autunno-inverno 2013/2014 al fine di evitare di dover spostare le attività istituzionali ed amministrative del Comune come esercitate nei due locali temporaneamente esclusi dai lavori di restauro presso un'altra sede e la necessità di evitare l'individuazione di una nuova sede per lo spostamento degli uffici comunali in quanto necessariamente si dovrebbe ricorrere ad una locazione da terzi, non disponendo il Comune di Barengo di altri locali attrezzati ed idonei ad uso ufficio e, pertanto, con derivanti ulteriori costi e disagi per il funzionamento delle ordinarie attività istituzionali ed amministrative del Comune;
- 3) Di dare mandato al responsabile del servizio tecnico ed al responsabile del servizio finanziario affinchè provvedano, ognuno per quanto di competenza, all'attuazione della presente deliberazione;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

VERIFICA di LEGITTIMITA'

(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 05/10/2013 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 05/10/2013

Il Segretario Comunale f.to Favino Dott. Giuseppe

DADEDE DI DECOLADITA I TECNICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio tecnico, richiamando la propria relazione tecnica agli atti della proposta deliberativa, per quanto di competenza esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 05/10/2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 05/10/2013

Il Responsabile del Servizio f.to Geom. M. Chiera

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 05/10/2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in quanto la stessa non comporta ulteriori costi a carico dell'Ente oltre a quelli già previsti e contenuti nel quadro economico generale dell'opera approvato con gli atti precedenti e richiamati nella presente deliberazione.

Li, 05/10/2013

Responsabile Ufficio Ragioneria f.to Cavallini Rag. Cinzia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi **28.11.2013** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario comunale f.to Favino Dott. Giuseppe Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente f.to Maggeni Fabio Il Segretario Comunale f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 124)

N. 383 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno **28.11.2013** all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 28.11.2013

Il Segretario comunale f.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il ,ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

⊠ è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **05-10-2013** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/200

Il Segretario comunale f.to Favino Dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì,28.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE Favino Dott. Giuseppe

(1) Per la copia scrivere firmato.